



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
**I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI**  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)  
C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA  
PEO: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it  
Sito: [www.icmalgesini.edu.it](http://www.icmalgesini.edu.it)  
Tel. 0344 85217

*Al sito web istituzionale  
Amministrazione trasparente  
Albo online  
Atti*

Protocollo come segnatura

**DECISIONE SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA  
del contratto per la fornitura di Servizi Postali con fatturazione mensile fuori Mepa  
ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del DLGS 36/2023**

CIG: BA9D2D41CF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la necessità di avvalersi, ai fini del corretto andamento amministrativo, del servizio postale per i successivi 12 mesi;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA l'approvazione del Programma annuale 2026 da parte del Consiglio d'Istituto

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive di cui all'art. 26, c 1, della legge n. 488/1999 per la fornitura del servizio che si intende acquisire (come rilevato dalla consultazione odierna della piattaforma [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it));

**Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI**

RITENUTO NECESSARIO pertanto procedere autonomamente al di fuori della piattaforma CONSIP con l'acquisto dei servizi sopra indicati in modo da far fronte alle necessità dell'istituzione scolastica;

EVIDENZIATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP nel settore oggetto di affidamento diretto;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

CONSIDERATO che il servizio che si intende affidare ha un costo inferiore alla soglia prevista dalla legge di cui sopra;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 62 del nuovo Codice, rubricato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che, con specifico riguardo a servizi e forniture prevede al comma 1, dispone che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti", pertanto fino alla soglia di 140 mila euro iva esclusa (la nuova soglia prevista dall'articolo 50 del nuovo Codice per l'affidamento diretto di servizi e forniture) ogni stazione appaltante può procedere con un affidamento diretto senza necessità di essere qualificata o di ricorrere ad altra stazione appaltante qualificata;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Samuele Tieghi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nei confronti del Responsabile Unico di Progetto non sussistono condizioni ostative previste dalla sopra citata norma;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

RITENUTO PERTANTO di esperire una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per il servizio in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità del fornitore al momento del presente provvedimento;

VISTA la documentazione richiesta all'operatore economico,

CONSIDERATO che non vi sono alternative di mercato e pertanto è stato acquisito il CIG BA9D2D41CF

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta o già in possesso di questo Istituto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

*tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto*

#### DISPONE

##### ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### ART. 2

Si dispone l'affidamento diretto fuori MEPA, per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, del contratto per la fornitura di Servizi Postali con fatturazione mensile per l'e.f. 2024, a "POSTE ITALIANE S.p.A." – Viale Europa 190 00144 Roma – C.F. 97103880585 P. IVA 01114601006;

##### ART. 3

L'importo complessivo desunto dalle spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente, oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è stimato in €1000,00 (IVA esente).

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda A.2.1. Funzionamento Amministrativo, che presenta sufficiente copertura finanziaria.

##### ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti consequenziali relativi alla procedura stessa.

##### ART. 5

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG relativo all'intervento in oggetto è il seguente: BA9D2D41CF

##### ART. 6

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico, dott. Samuele Tieghi.

##### ART. 7

In adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, si dà evidenza del provvedimento sul sito web dell'istituto [www.icmalgesini.edu.it](http://www.icmalgesini.edu.it) – sezione Amministrazione trasparente, Delibere a contrarre;

Gravedona ed Uniti, data come signature

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
SAMUELE TIEGHI  
*Documento firmato digitalmente*